

**SCHEMA DI VALUTAZIONE DELLA
CONFORMITÀ DEL MODELLO
ORGANIZZATIVO
ECOSISTEMA AZIENDALE® SOSTENIBILE
INTEGRATO (EASI)**

REV.3 DEL 17.09.2021

SOMMARIO

1.	INTRODUZIONE	3
2.	REGOLE PER LA VALUTAZIONE DELLA CONFORMITÀ	3
2.1	Norme di riferimento	3
2.2	Documenti di riferimento per la valutazione della conformità	3
2.3	Criteri di competenza del Team di verifica	4
2.4	Criteri di competenza del Technical Reviewer	5
2.5	Certificato di Conformità	5
2.6	Tipologie di soggetti che possono richiedere la valutazione di conformità	5
2.7	Tempi per la valutazione di conformità	5
2.8	Modalità di verifica e registrazioni	8
3.	PROCESSO DI AUTORIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE (OdC)	8

Revisioni

0	20-01-2020	Prima emissione
1	17-05-2021	Aggiornate competenze auditor e lead auditor
2	12-07-2021	Specificate responsabilità del Technical Reviewer; aggiornate competenze Auditor e Lead Auditor; inserito riferimento alla UNI/PdR 109.2:2021
3	17-09-2021	Chiarimenti su competenze auditor e technical reviewer; aggiornamento tempi minimi per audit

1. INTRODUZIONE

Il presente Schema di valutazione della conformità definisce le regole per la valutazione del Modello Organizzativo Ecosistema Aziendale® Sostenibile Integrato (EASI).

Lo scopo delle attività di valutazione della conformità è di fornire, con un adeguato livello di fiducia, l'assicurazione indipendente che un'Organizzazione opera in ottemperanza ai requisiti definiti dal Modello Organizzativo Ecosistema Aziendale® Sostenibile Integrato (EASI).

Il modello definisce i requisiti necessari per l'implementazione dell'Ecosistema Aziendale® Sostenibile Integrato (EASI), al fine di consentire alle organizzazioni di predisporre un modello organizzativo finalizzato ad una gestione sistematica e integrata di tutti i temi legati alla responsabilità sociale (ambientali, sociali e di governance).

Il modello nasce dalla necessità di raccogliere tutti i requisiti che un'Organizzazione deve rispettare e integrare:

- per essere conforme ai principi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance;
- per generare visione e consapevolezza interna ed esterna grazie a contenuti e azioni concrete;
- per una crescita sostenibile.

Il modello si fonda su tre elementi principali:

- **Compliance:** presidio e miglioramento dello stato di conformità dell'azienda alle norme e leggi applicabili, minimizzando i rischi di sanzioni e tutelando il board societario;
- **Stakeholder engagement:** ascolto, consapevolezza e coinvolgimento, ottimizzando l'impiego di risorse e massimizzando i risultati;
- **Comunicazione:** efficacia nel trasmettere agli stakeholder interni ed esterni ciò che si fa e si intende fare, migliorando la reputazione aziendale, la visibilità del Brand e il suo valore.

Le aziende che decidono di adottare il Modello EASI® devono impegnarsi ad affrontare tutti i temi della Responsabilità Sociale, stabilendo delle priorità d'intervento rispetto a ciascun tema, in funzione delle esigenze proprie e di quelle indicate dagli stakeholder.

Il Modello EASI® è stato costruito prendendo come riferimento la struttura di tipo HLS (High Level Structure) delle norme ISO, in modo da agevolarne la consultazione da parte delle aziende già confidenti con gli standard in materia di sistemi di gestione.

Il Modello Organizzativo Ecosistema Aziendale® Sostenibile Integrato (EASI) è stato elaborato da Consulnet Italia S.r.l. e Rödl & Partner Italia tramite un gruppo di lavoro composto da professionisti esperti in materia di sostenibilità e compliance; Consulnet Italia S.r.l. e Rödl & Partner Italia sono gli Scheme Owner attraverso la partnership denominata SIRCLE – Sostenibilità Integrata (SIRCLE).

ha eliminato: , fermo restando l'obbligo di rispettare tutti i requisiti indicati nell'allegato 1 al modello

2. REGOLE PER LA VALUTAZIONE DELLA CONFORMITÀ

2.1 Norme di riferimento

- UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 "Requisiti per gli organismi che forniscono audit e certificazione di sistemi di gestione", nella versione vigente;
- UNI EN ISO 19011:2018 - Linea Guida per audit di sistemi di gestione
- UNI/PdR109.2:2021 - Attività professionali non regolamentate: profili professionali nell'ambito della sostenibilità - Parte 2: Sustainability & CSR Auditor, SDG Action Manager, SDG User - Requisiti di conoscenza, abilità, responsabilità e autonomia

2.2 Documenti di riferimento per la valutazione della conformità

- [Ecosistema Aziendale® Sostenibile Integrato ver.2 del 17/09/21](#);
- [Indicatori di performance per la responsabilità sociale e sostenibilità ver.2 del 17/09/21](#);

- Regolamento di valutazione della conformità Modello EASI
- Regolamento per l'uso del Marchio EASI

2.3 Criteri di competenza del Team di verifica

Il personale coinvolto nel processo di valutazione della conformità deve soddisfare i requisiti seguenti:

REQUISITI LEAD AUDITOR / AUDITOR	
Criteri di competenza dell'Auditor (A)	<ul style="list-style-type: none"> a) dimostrare di essere in possesso di qualifica come auditor di terza parte per almeno uno degli schemi di certificazione, in relazione ai temi per i quali sarà qualificato, indicati in Tabella 1; b) In alternativa al punto a) essere in possesso della qualifica di Sustainability & CSR Auditor, conformemente alla UNI/PdR109.2:2021 c) conoscenza del Modello Ecosistema Aziendale® Sostenibile Integrato, attestato da Sircle a seguito partecipazione a corso specifico; d) Almeno 10 anni di esperienza lavorativa e) Almeno 2 di esperienza come auditor di sistemi di gestione
Criteri di competenza del Lead Auditor (LA)	<ul style="list-style-type: none"> a) Soddisfare i medesimi requisiti definiti per la qualifica dell'Auditor b) dimostrare di essere in possesso di qualifica come lead auditor di terza parte per almeno uno degli schemi di certificazione, in relazione ai temi per i quali sarà qualificato, indicati in Tabella 1 c) Almeno 5 di esperienza come lead auditor di sistemi di gestione

Gli A/LA saranno quindi qualificati dall'OdC con una specifica competenza sui singoli Temi oggetto del modello EASI (minimo 2 Temi coperti).

TEMA EASI	QUALIFICA COME AUDITOR/LEAD AUDITOR
DIRITTI UMANI	SA8000 o equivalente
RAPPORTI E CONDIZIONI DI LAVORO	SA8000 o equivalente
SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	ISO45001 o equivalente
IMPATTO AMBIENTALE	ISO14001 o equivalente
APPROVVIGIONAMENTO SOSTENIBILE	ISO9001, ISO 14001, ISO 45001, SA8000 o equivalente
CORRETTE PRASSI GESTIONALI	ISO37001 o equivalente
ASPETTI RELATIVI A CLIENTI, UTENTI E CONSUMATORI	ISO9001 o equivalente
COINVOLGIMENTO E SVILUPPO DELLA COMUNITÀ	ISO9001, ISO 14001, ISO 45001, SA8000 o equivalente
SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE	ISO9001 o equivalente
PROTEZIONE DEI DATI E SICUREZZA INFORMATICA	ISO27001 o equivalente

TABELLA 1

L'equivalenza di altre certificazioni possedute dall'auditor viene valutata dall'OdC in fase di qualifica dell'auditor

Non è necessario che ciascun auditor all'interno del Team di audit posseda tutte le competenze necessarie al conseguimento dell'obiettivo dell'audit (verifica conformità al modello EASI), ma occorre che la competenza complessiva del Team di audit sia sufficiente a conseguire l'obiettivo dell'audit e quindi copra tutti i Temi indicati nella richiesta di valutazione della conformità effettuata dall'Organizzazione; in caso di carenza di risorse qualificate (A/LA), l'OdC può avvalersi del supporto di esperti su materie specifiche.

Non sono previsti settori merceologici per l'accreditamento.

2.4 Criteri di competenza del Technical Reviewer

Il Technical Reviewer è la persona incaricata all'interno dell'organismo di certificazione di verificare e rivalutare i rapporti di audit emessi dal Team di audit e prendere la decisione di emettere o meno il certificato di conformità al modello EASI.

REQUISITI TECHNICAL REVIEWER	
Criteri di competenza del Technical Reviewer	a) Soddisfare i medesimi requisiti definiti per la qualifica del Lead auditor b) Non essere direttamente coinvolto nell'attività di audit riesaminata

Il Technical Reviewer può effettuare revisione tecnica su tutti i temi EASI, con eventuale supporto di un esperto, nei temi non di sua competenza (esperto che potrebbe anche non essere qualificato EASI, ma vantare esperienza come TR nello schema di riferimento del tema in oggetto).

2.5 Certificato di Conformità

Il certificato di Conformità deve contenere le seguenti informazioni:

- riferimenti dell'Organizzazione oggetto della valutazione ((Ragione Sociale, localizzazione geografica della sede centrale e di tutti i siti compresi nel perimetro di applicazione dell'Ecosistema Aziendale® Sostenibile Integrato nel caso di valutazione di conformità multi-sito);
- descrizione del campo di applicazione (devono essere indicati i prodotti / servizi / applicazioni / processi coperti dalla certificazione);
- data di validità e scadenza
- indicazione che la certificazione è relativa allo standard "Ecosistema Aziendale Sostenibile Integrato"
- riferimento ai Requisiti per la responsabilità sociale e lo sviluppo sostenibile dell'organizzazione:
 - o DIRITTI UMANI;
 - o RAPPORTI E CONDIZIONI DI LAVORO;
 - o SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO;
 - o IMPATTO AMBIENTALE;
 - o APPROVVIGIONAMENTO SOSTENIBILE;
 - o CORRETTE PRASSI GESTIONALI;
 - o ASPETTI RELATIVI A CLIENTI, UTENTI E CONSUMATORI
 - o COINVOLGIMENTO E SVILUPPO DELLA COMUNITÀ
 - o SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE;
 - o PROTEZIONE DEI DATI E SICUREZZA INFORMATICA.

La certificazione di Conformità ha una validità di 3 anni.

2.6 Tipologie di soggetti che possono richiedere la valutazione di conformità

L'Ecosistema Aziendale® Sostenibile Integrato (EASI) può essere implementato da tutte le organizzazioni, o parte di queste, sia pubbliche che private, di qualsiasi tipo, dimensione, natura e posizione geografica, che vogliano istituire, attuare e mantenere un Modello Organizzativo capace di generare visione, consapevolezza e azioni concrete sia al proprio interno che al proprio esterno in relazione alla propria responsabilità sociale.

2.7 Tempi per la valutazione di conformità

Per la determinazione della durata si utilizzano le regole seguenti:

Tipo di audit	Requisiti da verificare	Off/on site	Fattori di riduzione ¹	Durata <u>minima</u> audit
DI	Campo di applicazione EASI Dichiarazione intenti board (compresa strategia per lo sviluppo sostenibile, ruoli e responsabilità, nomina comitato direzionale e referente resp. sociale) Analisi dei rischi Azioni per affrontare le opportunità Obiettivi strategici per la responsabilità sociale Soddisfacimento requisiti legali Pianificazione delle modifiche Competenze del personale Manutenzione delle infrastrutture Piano di comunicazione Piano operativo per il raggiungimento degli obiettivi Esistenza procedure attività operative applicabili al sistema EASI Monitoraggio dati di performance del sistema Audit interno Riesame del comitato Miglioramento (mancati incidenti, NC, AC, piani di miglioramento) Certificati posseduti dall'Organizzazione	OFF	///	Min. 1 md
IA	Aspetti di governance attraverso il coinvolgimento del Top Management (analisi contesto, aspettative parti interessate, analisi rischi, obiettivi ed azioni, strategia, nomine, analisi dei dati, riesame e miglioramento). Piano di adeguamento a tutti i Temi EASI (nel caso non fossero tutti implementati)	ON	///	Min. 0,5 md
	Supporto (risorse, infrastrutture, comunicazione)	ON	///	Min 0,5 md
	Tema 1- DIRITTI UMANI Conformità legislativa a campione Requisiti 1.1- 1.46	ON	SA 8000	0.75 md In caso di organizzazione certificata SA 8000 (o equivalente), il tempo minimo di audit può essere di 0.25 md
	Tema 2 - RAPPORTI E CONDIZIONI DI LAVORO Conformità legislativa a campione Requisiti 2.1- 2.32	ON	SA 8000	
	Tema 3 - SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO Conformità legislativa a campione Requisiti 3.1- 3.17	ON	ISO 45001	0.5 md In caso di organizzazione certificata OHSAS 18001 / ISO 45001 (o equivalente), il tempo minimo di audit può essere di 0.25 md
Tema 4 – IMPATTO AMBIENTALE Conformità legislativa a campione Requisiti 4.1- 4.11	ON	ISO 14001	0.5 md In caso di organizzazione certificata ISO 14001 (o equivalente), il tempo minimo di audit può essere di 0.25 md	

¹ L'equivalenza di altre certificazioni possedute dall'organizzazione viene valutata dall'OdC in fase di definizione delle giornate di audit

Tipo di audit	Requisiti da verificare	Off/on site	Fattori di riduzione ¹	Durata minima audit
	Tema 5 - APPROVVIGIONAMENTO SOSTENIBILE Conformità legislativa a campione Requisiti 5.1- 5.17	ON	Parziale SA 8000, ISO 14001	0.5 md In caso di organizzazione certificata ISO 14001 e/o SA 8000 (o equivalente), il tempo minimo di audit può essere di 0.25 md
	Tema 6 - CORRETTE PRASSI GESTIONALI Conformità legislativa a campione Requisiti 6.1- 6.17	ON	Parziale per certificazione ISO 37001	0.5 md In caso di organizzazione certificata ISO 37001 (o equivalente), il tempo minimo di audit può essere di 0.25 md
	Tema 7 - ASPETTI RELATIVI A CLIENTI, UTENTI E CONSUMATORI Conformità legislativa a campione Requisiti 7.1- 7.12	ON	ISO 9001	0.5 md In caso di organizzazione certificata ISO 9001 (o equivalente), il tempo minimo di audit può essere di 0.25 md
	Tema 8 - COINVOLGIMENTO E SVILUPPO COMUNITA' Requisiti 8.1-8.2	ON	///	0.25 md
	Tema 9- SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE Conformità legislativa a campione Requisiti 9.1- 9.14	ON	Parziale per MOG 231, Certificazione CRMS + Addendum stato di crisi)	0.5 md In caso di organizzazione in possesso di MOG 231, Certificazione CRMS + Addendum stato di crisi, il tempo minimo di audit può essere di 0.25 md
	Tema 10 - PROTEZIONE DEI DATI E SICUREZZA INFORMATICA Conformità legislativa a campione Requisiti 10.1- 10.56	ON	ISO 27001	0.5 md In caso di organizzazione certificata ISO 27001 (o equivalente), il tempo minimo di audit può essere di 0.25 md
RP	Reporting	ON	///	0.25 md
TR	Technical Review	OFF	///	0.25 md
Px/RC	Aspetti di governance attraverso il coinvolgimento del Top Management Supporto	ON	Da valutare se nel frattempo sono state acquisite nuove certificazioni di sistema	0.25 md per ciascun tema in mantenimento + X md per la valutazione di eventuali Temi di nuova implementazione, con X come da durata minima indicata per la IA
RP	Reporting	ON	///	0.25 md
TR	Technical Review	OFF	///	0.25 md

Le attività di audit ON SITE, possono essere svolte, previo accordo con l'organizzazione da certificare e salvaguardando l'efficacia dell'audit, anche in collegamento video da remoto utilizzando piattaforme e applicativi standard per le videoconferenze via internet.

In fase di pianificazione dell'audit, richiedere all'organizzazione di rendere disponibili per la verifica dei temi sottoposti alle certificazioni indicate per la riduzione delle ore/uomo (es. ISO14001, ISO45001, SA8000) copia del rapporto dell'audit di certificazione/mantenimento, copia del piano di azioni correttive per rispondere alle non conformità e osservazioni riscontrate dall'ODC e stato di avanzamento delle azioni pianificate, copia del rapporto di riesame della direzione.

Nel caso di Organizzazioni aventi dimensioni maggiori ad una Media Impresa (rif. Raccomandazione n. 2003/361/Ce della Commissione Europea del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle Medie Imprese: la Media Impresa è costituita da imprese che hanno meno di 250 occupati, hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro) ed aventi un numero di siti oggetto di certificazione superiore a tre, la durata delle attività viene aumentata del 30%.

Il campionamento per le Organizzazioni Multi-sito deve avvenire secondo quanto previsto nel documento "IAF MD 1:2018 IAF Mandatory Document for the Audit and Certification of a Management System Operated by a Multi-Site Organization", al paragrafo 6.1 "Methodology for Auditing of a Multi-site Organization Using Site Sampling".

È facoltà dell'OdC aumentare la durata dell'audit rispetto ai valori minimi indicati in coerenza a criticità specifiche del settore di appartenenza e/o contesto dell'Organizzazione.

2.8 Modalità di verifica e registrazioni

Il Team di verifica dovrà verificare la struttura e la consistenza di politiche, obiettivi, procedure e processi dell'Organizzazione e confermare se queste soddisfino tutti i requisiti derivanti dal Modello Organizzativo di riferimento.

Si raccomanda inoltre di stabilire metodiche in grado di assicurare campionamenti rappresentativi dedicando tempi adeguati alle interviste e ad altre verifiche puntuali sulle performance e l'efficacia Modello Organizzativo EASI e sui metodi di monitoraggio, analisi e valutazione per raggiungere i risultati attesi. La definizione dei rilievi è riportata nel Regolamento di Valutazione della Conformità del Modello Organizzativo EASI.

3. PROCESSO DI AUTORIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE (OdC)

Le attività di valutazione della conformità sono affidate ad Organismi di Certificazione (OdC) autorizzati da SIRCLE e con i quali SIRCLE definirà un accordo specifico.

Per l'ottenimento dell'autorizzazione da parte di SIRCLE ad effettuare le valutazioni di conformità secondo il Modello EASI, l'OdC dovrà soddisfare i seguenti requisiti:

- possesso dell'accreditamento ISO/IEC 17021-1 per gli schemi ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 (ottenuti presso l'Ente nazionale di Accreditamento nazionale - ACCREDIA o presso altri Organismi di Accreditamento firmatari degli Accordi internazionali di Mutuo Riconoscimento EA-IAF/MLA, per es. RvA, UKAS, ecc.);
- possesso dell'accreditamento per lo schema SA 8000 riconosciuto da SAAS;
- numero di A/LA qualificati adeguato alle attività di valutazione di conformità da svolgere;
- capacità organizzativa, in termini di risorse, per effettuare la valutazione di conformità secondo i requisiti del Modello EASI;
- Gli auditor dell'ODC abilitati ad effettuare audit sul modello EASI devono essere autorizzati da SIRCLE.

SIRCLE esaminerà la richiesta di autorizzazione e comunicherà all'ODC la propria decisione, che sarà formalizzata da un apposito contratto con la definizione dei reciproci oneri e responsabilità.

L'Autorizzazione decorre dalla data di comunicazione dell'esito positivo della valutazione da parte di SIRCLE ed è valida sino a revoca da parte di una delle parti.

In caso di reclami pervenuti all'ODC in merito al rilascio di certificato di conformità al modello EASI, SIRCLE effettuerà un audit documentale ed eventualmente applicativo presso l'ODC per verificare la corretta gestione del reclamo e valutare le opportune azioni conseguenti.